



Tintarella fake: come sfoggiare un colorito perfetto senza l'effetto "too much"

30 Maggio 2024

di Federico Costa

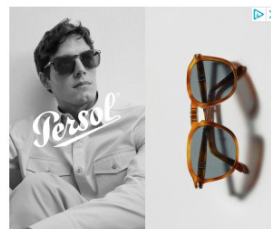
L'abbronzatura "senza sole" è tornata di moda? Sì'. E la buona notizia è che ci sono tanti prodotti che permettono una fake tan in sicurezza, perfetta e a lunga durata. Basta saperli usare nel modo giusti (qui ti diamo tutti i consigli di cui hai bisogno)



Le prime giornate più calde fanno subito scattare la voglia di [abbronzatura](#). Se vuoi sfoggiare da subito l'effetto dorato sulla pelle senza aspettare l'estate, hai una soluzione a portata di mano e si chiama **autoabbronzante**. Usato nel modo giusto, questo prodotto può essere un alleato prezioso per i [tan lovers](#). Ti spieghiamo come fare e **quali prodotti scegliere**.

Autoabbronzante: di cosa parliamo

L'**autoabbronzante** è un **cosmetico che contiene un ingrediente particolare, il diidrossiacetone (DHA)**, "in grado di interagire con le proteine dello strato corneo della pelle formando dei complessi dai colori più ambrati e bruni - spiega la dottoressa Claudia Riccardi, biologa e cosmetologa, membro del Consiglio Direttivo di **AIDECO - Associazione Italiana Dermatologia e Cosmetologia**". Spesso il DHA è associato all'**eritruolo**, una sostanza con struttura simile e analogo meccanismo d'azione, che dona alla pelle una sfumatura più rossastra". In sostanza, a contatto con la **cheratina** il DHA determina un cambiamento di colore che varia in intensità in base al tipo e alla quantità di prodotto applicato. Quello che noi vediamo non è altro che una **reazione sullo strato corneo della pelle** perché, a differenza dei raggi solari, questa molecola non va in alcun modo a stimolare la melanina. Ciò che avviene, invece, dopo l'**applicazione dell'autoabbronzante** (che può essere in crema, in olio, in mousse o in spray), è una reazione tra gli ingredienti di questo prodotto e le proteine dello strato corneo.



Credit: pin/Gettyimages

Autoabbronzanti: come usarli

Prima di applicare questi prodotti, il consiglio è di **usare un esfoliante su tutto il corpo** (è OK anche uno scrub) per **eliminare le cellule morte**. Questo passaggio è obbligatorio per garantirti una take tan omogenea e long lasting. Attenzione a gomiti, mani, caviglie e ginocchia, i punti più critici in assoluto. Per applicare l'autoabbronzante, puoi **usare dei guanti in lattice** – così eviti di “colorare” le mani – oppure **lavare le mani immediatamente dopo l'applicazione**. Il prodotto va steso su **pelle pulita e asciutta** – puoi sempre applicare prima la tua crema corpo/viso. L'uso dell'autoabbronzante varia anche in base alla formulazione:

- se è **spray**, va vaporizzato a una distanza di circa 30 centimetri e poi lasciato asciugare. Si preferisce lo **spray per le applicazioni su viso e décolleté** perché riesce a raggiungere tutte le zone;
- se è in **mousse o crema**, il consiglio è di stenderlo su tutto il corpo e poi di sfumarlo verso le caviglie e i piedi.

Autoabbronzante: il tip per evitare l'effetto *too much*

Applica l'autoabbronzante la sera e una volta arrivato sul dorso del piede sfuma ciò che resta del prodotto sulle mani (o sui guanti) in modo veloce e deciso per avere un effetto naturale ed evitare i “buchi”, o al contrario una concentrazione di colore. **Usa poco prodotto alla volta**: il risultato in genere arriva dopo anche un'ora e puoi sempre intensificare con un secondo passaggio. Poiché l'effetto dura circa cinque giorni, per conservare il colorito sarà necessario riapplicare il prodotto con una certa costanza.